



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,  
DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA  
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante riforma dell'organizzazione del Governo a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59 e successive modifiche ed integrazioni

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2013, n.105, relativo al "Regolamento recante organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali", a norma dell'articolo 2, comma 10 ter, del decreto legge 6 luglio 2012, n.95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n.135;

VISTA la Legge 14 luglio 1965, n. 963, e successive modifiche, concernente la disciplina della pesca marittima;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 2 ottobre 1968, n. 1639, e successive modifiche, con il quale è stato approvato il regolamento per l'esecuzione della predetta legge;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165, relativo alle "norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO l'art.117, comma 2, lettera s), della Costituzione, il quale attribuisce alla potestà legislativa esclusiva dello Stato la tutela dell'ambiente e dell'ecosistema;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1967/2006 del Consiglio del 21 dicembre 2006 relativo alle misure di gestione per lo sfruttamento sostenibile delle risorse della pesca nel Mar Mediterraneo e recante modifica del Regolamento (CEE) n. 2847/93 e che abroga il Regolamento (CE) n. 1626/94;

VISTO il Reg. (CE) n.1224/2009, che istituisce un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto delle norme della politica comune della pesca;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 404/2011 della Commissione dell'8 aprile 2011 recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1224/2009 del Consiglio che istituisce un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto delle norme della politica comune della pesca;

VISTO il Decreto Legislativo 26 maggio 2004, n. 154 concernente la "Modernizzazione del settore pesca e dell'acquacoltura, a norma dell'art. 1, comma 2, della L. 7 marzo 2003, n. 38";

VISTO il Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013, relativo alla politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/Ce del Consiglio;



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,  
DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA  
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Piano di gestione nazionale per la deroga alla distanza dalla costa per la pesca del rossetto (*Aphia minuta*) con la sciabica e la circuizione senza chiusura nella GSA 9, e alla dimensione minima della maglia della rete utilizzata approvato, all'unanimità, dalla Commissione Europea, giusta nota n. Ref. (Ares(2015) 5833978 del 14 dicembre 2015;

VISTO il Decreto Ministeriale 15 dicembre 2015, pubblicato nella G.U. n.6 del 9.1.2016 concernente l'adozione del Piano di gestione nazionale per la pesca del rossetto (*Aphia minuta*) con la sciabica e la circuizione senza chiusura nella GSA 9, in deroga agli artt. 9 e 13 del Reg (CE) n.1967/2006;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2015/2407 della Commissione del 18 dicembre 2015 che ha rinnovato la deroga al Regolamento (CE) n.1967/2006 del Consiglio per quanto concerne la distanza minima dalla costa e la profondità minima per le sciabiche da natante utilizzate per la pesca del rossetto (*Aphia minuta*) in talune acque territoriali dell'Italia;

VISTO il Decreto Ministeriale 27 ottobre 2011 che istituisce l'Organismo di Gestione, responsabile della corretta ed efficiente esecuzione del Piano di gestione;

VISTO il Decreto Ministeriale 3 febbraio 2012 relativo alla composizione del suddetto Organismo di gestione;

TENUTO CONTO che nel Piano di gestione nazionale per la deroga alla distanza dalla costa per la pesca del rossetto (*Aphia minuta*) con la sciabica e la circuizione senza chiusura nella GSA 9, e alla dimensione minima della maglia della rete utilizzata approvato, all'unanimità, dalla Commissione Europea è stato previsto un sistema di sorveglianza adeguato in grado di rilevare lo stato dello stock di rossetto e le modalità di pesca per assicurare un corretto livello di sfruttamento e di salute dello stock della specie bersaglio affinché si mantenga entro i limiti biologici di sicurezza previsti;

TENUTO CONTO che al fine di attuare la sorveglianza è stato previsto dall'attuale Piano nazionale di gestione, di dare continuità all'Organo di Gestione già costituito nel precedente Piano;

TENUTO CONTO della necessità di ricomporre il suddetto Organismo alla luce delle nuove designazioni fatte pervenire dagli Enti preposti;

VISTE le designazioni dei propri rappresentanti effettuate dagli Organismi preposti così come comunicati dalla Regione Liguria con nota n.PG/2017/160711 del 24.4.2017 e dalla Regione Toscana con nota a mezzo mail del 6.10.2017;



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,  
DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE, IPPICCHE E DELLA PESCA  
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA

IL DIRETTORE GENERALE

DECRETA

Art.1

L'Organismo di Gestione, responsabile di un sistema di sorveglianza in grado di rilevare lo stato dello stock e delle modalità di pesca del rossetto (*Aphia minuta*) è così composto:

GUARNERI Giovanni Maria, rappresentante della Regione Toscana;

MIRVANA Feletti, rappresentante della Regione Liguria;

DI LORETO Danilo e BARTOLI Andrea, rappresentanti delle Associazioni di categoria della Regione Toscana;

COMES Augusto, rappresentante delle Associazioni di categoria della Regione Liguria;

DEL LAMA Paolo e GUERRIERI Massimo, rappresentanti dei pescatori autorizzati nella Regione Toscana;

GAMBAZZA Simone, rappresentante dei pescatori autorizzati nella Regione Liguria,

VOLIANI Alessandro, rappresentante dell'organismo di monitoraggio con competenze in materie biologiche della Regione Toscana;

LANTERI Luca, rappresentante dell'organismo di monitoraggio con competenze in materie biologiche della Regione Liguria;

TUDINI Lucia, rappresentante dell'organismo di monitoraggio con competenze in materia economiche della Regione Toscana;

CAVALLETTI Barbara, rappresentante dell'organismo di monitoraggio con competenze in materia economiche della Regione Liguria;

PAOLILLO Francesco, rappresentante della Direzione Marittima di Livorno;

ELVO Manuela, rappresentante della Direzione marittima di Genova;

GRAZIANI Walter, rappresentante del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali - Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura -.



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,  
DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA  
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA

IL DIRETTORE GENERALE

Art. 2

1. L'Organismo di Gestione di cui all'articolo 1 del presente decreto, si riunisce qualora se ne ravvisi le necessità e, in ogni caso, almeno due volte l'anno.
2. L'Organismo di Gestione viene convocato dal rappresentante della Regione Toscana e/o della Regione Liguria.

Art. 3

Il presente decreto non comporta oneri a carico dell'Amministrazione, non essendo previste spese per il funzionamento dell'istituendo Organismo di Gestione.

Art. 4

E' abrogato il Decreto Ministeriale 3 febbraio 2012.

Il presente Decreto, pubblicato mediante affissione presso l'albo delle Capitanerie di Porto di Genova e Livorno, è divulgato attraverso il sito internet del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali ed entra in vigore in data odierna.

Roma, li **20 OTT. 2017**

Riccardo Rigillo  
Direttore Generale

F.R. - Vic. Dirigente: W. Graziani  
w.graziani@politicheagricole.it

Il Dirigente: D'Onofrio